



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Approvazione “Piano Azione Regionale per la Salute Mentale 2022-2025”.

Codice Proposta: 68537

N°. 18 DEL 24/01/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 7 -assistenza territoriale – salute nelle
carceri – sistema delle emergenze-urgenze
Dott. LUCIA FRANCESCO
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato.

VISTI

- l'art. 32 della Costituzione italiana;
- l'art. 118, comma 4 della Costituzione italiana;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i., recante *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- il D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i, recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- la Legge n. 328/2000 avente ad oggetto la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la quale definisce i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ponendo al centro i bisogni delle persone più fragili e prevedendo una presa in carico basata su progetti personalizzati;
- il DPCM del 14 febbraio 2001, il quale specifica che l'assistenza sociosanitaria è *“prestata alle persone che presentano bisogni di salute che richiedono prestazioni sanitarie ed azioni di protezione sociale, anche di lungo periodo, sulla base di progetti personalizzati redatti sulla scorta di valutazioni multidimensionali”* (art. 2, c. 1), e stabilisce che tale assistenza venga erogata attraverso i Distretti Sanitari;
- L.R. 19 marzo 2004, n. 11 *“Piano Regionale per la Salute 2004/2006”* e s.m.i. che, individua, in coerenza con il piano sanitario nazionale, gli strumenti per assicurare lo sviluppo dei servizi di

prevenzione collettiva, dei servizi ospedalieri in rete, dei servizi sanitari territoriali e la loro integrazione con i servizi di assistenza sociale;

- il DPGR n. 31 del 7 Marzo 2013, avente oggetto “Linee di indirizzo per la Tutela della Salute Mentale”;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento “*Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale (PANSM)*”, sancito nella seduta del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 4/CU) che individua le aree di bisogno prioritarie, i percorsi di cura e le azioni programmatiche di tutela della salute mentale;
- il DCA n. 138 del 31/12/21 avente ad oggetto “*Obiettivi PSN - Recepimento Accordo Stato Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 150/CSR) - Intesa Stato/Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 153/CSR). Assegnazione somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Approvazione Linee progettuali anno 2021 e relazione anno 2020*”;
- il DCA n. 162 del 18/11/2022 avente ad oggetto “*Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell’articolo 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.*”;
- il DCA n. 91 del 22/03/2023, avente ad oggetto “*Istituzione del Coordinamento Regionale per la salute mentale in età evolutiva e adulta – Programma Operativo 2022-2025*”;
- il DCA n. 180 del 27/06/2023 avente ad oggetto: “Recepimento Intesa tra il Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2019 (Rep. atti n. 70) "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell’infanzia e della adolescenza”.

PREMESSO CHE in conformità con quanto stabilito nel Programma Operativo 2022-2025, è stato affidato al “*Coordinamento Regionale per la Salute Mentale in età evolutiva e adulta*” il compito di elaborare il “*Piano d’Azione Regionale per la Salute Mentale*”, in linea con il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall’art. 118, quarto comma, della Costituzione;

CONSIDERATO CHE

- è necessario garantire il raggiungimento uniforme, su tutto il territorio nazionale, degli obiettivi previsti dal “*Piano di Azione Nazionale per la Salute Mentale (PANSM)*”;
- la tutela della salute mentale rappresenta una priorità strategica nella programmazione di interventi sanitari e socio-riabilitativi, soprattutto alla luce degli effetti della pandemia da COVID-19, che ha determinato un aumento di patologie mentali connesse a fattori come insicurezza finanziaria, disoccupazione, perdita di abitudini consolidate (momenti di socializzazione, esercizio fisico, accesso ai servizi sanitari).

PRESO ATTO che i componenti del Coordinamento Regionale per la salute mentale in età evolutiva e adulta, a seguito di numerosi incontri proposti dal Dirigente del Settore, in qualità di Coordinatore regionale, i cui verbali risultano in atti, hanno elaborato e definito il documento avente ad oggetto “*Piano Azione Regionale per la salute mentale 2022-2025*”.

RITENUTO, pertanto, di approvare il documento intitolato “*Piano Azione Regionale per la Salute Mentale 2022-2025*”, finalizzato a potenziare il sistema regionale della salute mentale attraverso la collaborazione tra istituzioni pubbliche, soggetti del privato accreditato e Enti del Terzo Settore, favorendo una governance più efficace, l’integrazione interdisciplinare tra i servizi di salute mentale e gli altri servizi sanitari territoriali, ospedalieri, universitari e socio-assistenziali, e mettendo in atto strategie orientate alla prevenzione e alla promozione della salute mentale, con particolare attenzione alle sfide e alle problematiche emergenti;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto.

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il documento intitolato *“Piano Azione Regionale per la Salute Mentale 2022-2025*, finalizzato a potenziare il sistema regionale della salute mentale attraverso la collaborazione tra istituzioni pubbliche, soggetti del privato accreditato e Enti del Terzo Settore, favorendo una governance più efficace, l'integrazione interdisciplinare tra i servizi di salute mentale e gli altri servizi sanitari territoriali, ospedalieri, universitari e socio-assistenziali, e mettendo in atto strategie orientate alla prevenzione e alla promozione della salute mentale, con particolare attenzione alle sfide e alle problematiche emergenti, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Dipartimento *“Salute e Welfare”* ed al competente Settore n. 7 *“Assistenza Territoriale – Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze - Urgenze”* i conseguenti adempimenti;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale *“Piani di Rientro”*;

DI NOTIFICARE a cura del Settore n. 7 *“Assistenza Territoriale - Salute nelle Carceri – Sistema delle Emergenze - Urgenze”*, il presente provvedimento ai soggetti interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale *“Salute e Welfare”* per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 7 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA DELLE
EMERGENZE-URGENZE

Il responsabile del procedimento.)

MARIA CHIARA VINCELLI

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

*Il Dirigente del settore 7 -assistenza territoriale –
salute nelle carceri – sistema delle emergenze-
urgenze*

LUCIA FRANCESCO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)